



Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO EMISSIONI

Oggetto: Ditta Cementerie Aldo Barbetti SpA - Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTA la L. n. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo regionale n. E – 0236462 del 05-11-2018 e n. E – 0236716 del 06-11-2018, il S.U.A.P.E. del Comune di Gubbio (PG) ha trasmesso alla Regione Umbria la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per il titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) del DPR 59/2013 e ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per la modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da insediamento industriale per coltivazione di miniera a cielo aperto, ubicato in Comune di Gubbio (PG), loc. Valderchia – "Cantiere Attuale" della Ditta Cementerie Aldo Barbetti SpA, con sede legale in Gubbio (PG), corso Garibaldi n. 81;

CONSIDERATO che la Ditta è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 8957 del 09/10/2013;

CONSIDERATO che:

- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - scotico e sbancamento del manto superficiale di terreno vegetale preliminari alla coltivazione di cava e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di recupero;
 - abbattimento della roccia con esplosivo e riduzione della pezzatura dei blocchi con mezzi meccanici;
 - stoccaggio della roccia in cumuli all'aperto sul piazzale di cantiere;
 - trasporto della roccia escavata allo stabilimento di destinazione con automezzi;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- ricomposizione ambientale della cava;
- il Gestore effettua lo stoccaggio del clinker prodotto nello stabilimento Cementerie Aldo Barbetti SpA di Gubbio in specifica area ubicata in prossimità del piazzale di ingresso dell'area di cantiere e realizzata in corrispondenza di una depressione naturale del terreno;
- il Gestore intende ampliare la superficie della suddetta area di stoccaggio con incremento della relativa capacità complessiva da 100.000 mc a 200.000 mc;

PREMESSO che così come previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione è stata regolarmente convocata una Conferenza di Servizi che si è tenuta in data 26-03-2019 ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241 /90 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli esiti della Conferenza di Servizi: *“Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso, dato atto, altresì, dei pareri dei soggetti prima indicati e non presenti fisicamente alla riunione, considerando acquisiti gli assensi delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, l'istanza in esame riceve il parere favorevole a condizione che vengano considerate parte integrante del parere favorevole tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio redatto da A.R.P.A. nonché quelle proposte dai vari soggetti convocati.”;*

VISTO il documento istruttorio prot. n. 21952 del 06-12-2018 redatto da A.R.P.A. Umbria e acquisito al protocollo regionale prot. n. E - 0262546 del 10-12-2018;

PRESO ATTO del parere favorevole prot. 12966 del 28-03-2019 del Comune di Gubbio, acquisito al protocollo regionale n. 062365 del 28-03-2019;

PRESO ATTO della nota prot. 54244 del 25/03/2019 della AUSL Umbria 1 con allegati:

- parere favorevole del Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- parere favorevole della Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro con la seguente prescrizione: *l'altezza e la conformazione dei cumuli di clinker, riferiti all'area di stoccaggio della cava sita in Gubbio loc. Valderchia, dovrà essere tale da garantire tutte le operazioni di carico e scarico in condizioni di sicurezza per i lavoratori, acquisito al protocollo regionale n. 0142561 del 11/07/2018;*

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

-1- AD AUTORIZZARE, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti da insediamento industriale per coltivazione di miniera a cielo aperto, ubicato in Comune di Gubbio (PG), Loc. Valderchia – “Cantiere Attuale”, della ditta Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., con sede legale in Comune di Gubbio (PG), corso Garibaldi n. 81;

-2- A VINCOLARE tale autorizzazione:



Regione Umbria

Giunta Regionale

- a- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Regione Umbria e di ARPA Umbria;
- b- alle seguenti prescrizioni:
 - b.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:
 - b.1.1 adeguata umidificazione del fronte di cava in funzione del tenore di umidità della materia prima all'estrazione ed inoltre delle aree di carico/scarico dei materiali estratti e del clinker, nonché dei cumuli di materiale polverulento, a mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
 - b.1.2 utilizzo di perforatrici per fori da mina dotate di dispositivi di captazione delle polveri;
 - b.1.3 umidificazione del tratto iniziale della viabilità di accesso al cantiere con specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
 - b.1.4 mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto/clinker);
 - b.1.5 bagnatura periodica con acqua delle vie di transito interne al cantiere mediante autocisterna ovvero stabilizzazione chimica delle piste di cantiere;
 - b.1.6 restrizione a 15÷20 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;
 - b.1.7 riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;
 - b.1.8 utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
 - b.1.9 copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;
 - b.1.10 installazione di un sistema automatico di lavaggio degli pneumatici dei mezzi pesanti in uscita dall'area di cantiere;
 - b.1.11 svolgimento delle operazioni di movimentazione del clinker (carico, scarico e formazione dei cumuli) in condizioni di ventosità non rilevante;
 - b.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;



Regione Umbria

Giunta Regionale

b.3 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;

b.4 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

-3- A STABILIRE che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

-4- A STABILIRE che:

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto.

F.to L'Istruttore Tecnico
Dott.ssa Monia Velloni